

ALL'OSPEDALE GALLIERA

**Sacche di sangue distrutte,
il sospetto di un sabotaggio**

GUIDO FILIPPI/PAGINA 9



Sacche di sangue distrutte al Galliera Prende forza l'ipotesi dell'atto di sabotaggio

Tre indagini sul Centro trasfusionale. Roma invia l'ispettore
La pista di un attacco contro il trasferimento al San Martino

Guido Filippi / GENOVA

Diventa un caso nazionale la "distruzione" di 75 sacche di sangue, custodite in una frigoemoteca del Centro trasfusionale dell'ospedale Galliera: erano deteriorate e inutilizzabili per le terapie e gli interventi chirurgici. Un errore frutto della disorganizzazione o, ancora peggio, un sabotaggio, come sospettano i vertici dell'Azienda ospedaliera metropolitana (Aom) che da tre mesi è subentrata nella gestione della struttura?

La direttrice generale di Aom Monica Calamai ha fatto aprire un'inchiesta interna, ma ha più di un sospetto che non sia stato un incidente: «Temo che si tratti di un sabotaggio. Qualcuno può aver manomesso il sistema d'allarme; ci sono troppe cose che non tornano. Ora la

priorità è evitare che un fatto così grave si ripeta».

Il caso diventa un giallo di cui si occupa anche la questura di Genova che ha ricevuto una denuncia contro ignoti dalla direzione di Aom, ma non solo: la segnalazione è arrivata anche a Roma, al Centro nazionale sangue che ha aperto un'indagine e deciso di inviare a Genova, al Galliera e al San Martino (sede di Aom) un ispettore per stabilire cosa è successo tra martedì sera (dopo la chiusura) e mercoledì mattina: la porta della frigoemoteca (un frigorifero usato nei laboratori per conservare le sacche e gli emocomponenti a una temperatura costante tra i due e i sei gradi) si è aperta, è suonato l'allarme che, almeno sulla carta, dovrebbe essere collegato ad alcuni dipendenti del Centro trasfusionale.

Non si è ancora capito co-

sa sia successo, ma nessuno è intervenuto e alla riapertura del Centro le 75 sacche erano danneggiate. Un patrimonio frutto delle donazioni dei genovesi: bisogna tenere conto che, d'estate, la carenza di sangue è quotidiana e che non si contano gli appelli della Regione a donare per non lasciare senza scorte gli ospedali ed evitare di dover ridurre gli interventi chirurgici.

Ma c'è un'ipotesi più inquietante: non è stato un incidente, ma un sabotaggio, strettamente collegato al passaggio di gestione del



Peso: 1-2%, 9-52%

Trasfusionale, compreso il personale (una ventina di persone tra medici, tecnici e infermieri) ad Aom anche perché, come è stato indicato nella denuncia presentata in questura dalla direttrice sanitaria Marta Caltabelotta, non è la prima volta che succede qualcosa di anomalo: il 5 maggio, pochi giorni dopo la cessione ad Aom, si è verificato un incendio al quadro elettrico che ha interrotto per ore l'attività del Laboratorio di analisi e del Trasfusionale.

Ora l'indagine di Aom sta

cercando di verificare se ha funzionato l'organizzazione interna: il nuovo direttore del Trasfusionale del San Martino Gianluca Ubezio ha fatto un'ispezione al Galliera per controllare le condizioni delle apparecchiature e per rendersi conto dei rapporti tra il personale, soprattutto dopo il passaggio ad Aom.

Il caso è diventato tema di scontro politico con il centrosinistra che attacca la Regione per lo smantellamento del Trasfusionale. «Questa è l'ennesima dimostra-

zione del fallimento della riforma della sanità ligure, voluta da Bucci, che finora ha accorpato strutture e tagliato servizi - denunciano i consiglieri regionali del Pd Katia Piccardo e Armando Sanna - Sono aumentati i disagi per il pazienti e la mole di lavoro per gli operatori». E il capogruppo della Lista Orlando, Gianni Pastorino aggiunge: «Purtroppo era un episodio prevedibile, come avevamo denunciato da settimane». —

“



MONICA CALAMAI
DIRETTRICE GENERALE AZIENDA
OSPEDALIERA METROPOLITANA

Qualcuno può aver manomesso il sistema d'allarme; ci sono troppe cose che non tornano

Il centrosinistra:
«È la dimostrazione del fallimento della riforma Bucci»



La porta rimasta aperta dove al centro trasfusionale vengono conservate le sacche ematiche

BALOSTRO



Peso: 1-2%, 9-52%